

Corriere del Mezzogiorno

Caro Direttore,

il lettore Paolo Chiariello si lamenta dei taxi napoletani troppo vecchi e auspica un rimedio che possa porre fine a tale fastidioso inconveniente.

Abituale utente di taxi, non perché costretto, ma per mia precisa scelta, vorrei indicare un'efficace, almeno nel tempo, soluzione al problema che potrebbe naturalmente sostituire il mancato controllo da parte degli organismi preposti.

Non tutti sanno che il rispetto della fila dei taxi fermi a un posteggio risponde soltanto a una sorta di autoregolamentazione interna, ma non coinvolge l'utente, il quale è libero di noleggiare la vettura che più gli aggrada.

Anche se l'esercizio di tale libertà di scelta potrà apparire poco rispettoso, ritengo che a lungo andare sarebbe in grado di dare frutti positivi poiché costituirebbe un naturale incentivo per gli autisti a tenere in ordine e ben funzionante la propria vettura.

Molto cordialmente.

Raffaele Aragona

Napoli, 6 gennaio 2006